

M^{mo} Sig. Direttore

Livorno 2 aprile 88

La ringrazio del Sismoscopio che Ella mi ha ottenuto e non dico altro del resto vorrei troppo allungarmi in parole. Ha anche ricevuto il campanello elettrico; vuol dire che il restante non tarderà ad arrivare.

Ho spedito col mezzo della ferrovia i libri che le avevo promesso per museo. Ritornando di campagna le manderò ancora qualche strumento che ho a domo.

Se Ella avesse potuto arrivare fino a Livorno l'osservatorio in avrebbe guadagnato molto. Io sono stato un pessimo negoziatore. Il Municipio prende l'osservatorio; a pegna 400 lire annue al Direttore e per ora ^{aggiungendo} 100 lire alle 200 che paga

il Governo. Dico per ora perché il
Sindaco dice che quando l'Opera-
torio sia impiantato, le cose
si metteranno a posto. Dio ci
credo. Non ha voluto presentare
al Consiglio Comunale una spesa
grande per essere sicuro che si
approvasse la prima che è piccola.
Io sono stato nominato Direttore;
la cosa è ora rimessa al Consiglio
Provinciale. Credo che si chiamerà
osservatorio Meteorologico Municipale;
quanto al titolo non mi parve
conveniente, parlando al Sindaco,
di mettere in campo il mio nome,
mi parve una leggerezza.

Quest'osservatorio mi costa
sacrifici gravissimi; ma

non mi pento d'averli fatti
perché ora la sua esistenza è
assicurata; almeno credo. Al
Consiglio i miei Doni della libreria
Lamourelle, Meteorografo, Aneroidi e
Barometro sono riusciti graditissimi
e se non faceva così, brisà come
suevano dire.

Sei sig. Comm. Wilmaulier
che forse sono troppo infavore
dei suoi comandi

La riverisco

Dei miei obbl.
S. Monte